

LE REAZIONI

# Oggi perizia tecnica sui danni «Il capannone resta agibile»

Il presidente Pierluigi Bolla: «Abbiamo predisposto una copertura temporanea  
Le cisterne non sono state intaccate: il prodotto è assolutamente integro»

VALDOBBIADENE

«Poteva andare molto peggio». Una situazione inattesa quella di ieri per la "Valdo Spumanti" di Valdobbiadene, ma la prendono con filosofia il presidente Pierluigi Bolla ed il direttore tecnico dello storico marchio di Prosecco Docg, Gianfranco Zanon. «Avremmo fatto volentieri a meno di un episodio simile ma che, per fortuna, è stato meno grave nell'entità rispetto alle dimensioni della nube di fumo creatasi - spiega il direttore tecnico - il principio d'incendio, secondo quanto detto dai vigili del fuoco, è stato causato dalla superficie sottoguaina su cui gli operai stavano lavorando. Un materiale molto infiammabile che ha fatto propagare rapidamente l'incendio, le fiamme hanno raggiunto tutto il profilo frontale lungo circa 30 metri e largo uno. Nonostante tutto, riteniamoci fortunati e guardiamo le cose in maniera positiva: sarebbe potuta andare molto peggio».

## LA CONTA DEI DANNI

Prevista per oggi la conta dei danni, con il magazzino comunque dichiarato agibile già ieri pomeriggio, al momento in cui i vigili del fuoco hanno abbandonato via Ferrari e Roccat. «Domani mattina (oggi, ndr) - aggiunge il presidente Pierluigi



Un'immagine dell'intervento dei vigili del fuoco sul tetto dell'azienda

gi Bolla - ci sarà il sopralluogo con la perizia tecnica per quantificare i danni e poi procedere con le riparazioni che consisteranno nel rifare l'isolamento. Il capannone, comunque, è stato dichiarato agibile dai pompieri. Poseremo intanto una copertura temporanea per evitare le infiltrazioni d'acqua sopra l'area andata a fuoco. Per il resto la struttura del tetto stesso, è rimasta integra, come il materiale all'interno del magazzino».

## PRODOTTO INTEGRO

«Ci tengo a precisare che ci sono stati dei danni, ma

non ingenti, sopra un'area di confezionamento, lontana dalle cisterne, per cui la qualità del prodotto non è stata nemmeno sfiorata» prosegue il presidente. Un incidente di percorso, insomma, nella storia quasi centenaria della "Valdo Spumanti".

## MARCHIO STORICO

Nata nel 1926, l'azienda deve le sue origini ad un gruppo di imprenditori che si unirono sotto il nome di Società Anonima Vini Superiori, specializzati nella spumantizzazione del Prosecco Superiore di Valdobbia-

dene e del Cartizze. Ditta che, agli inizi degli anni '30, venne acquisita dalla famiglia Bolla.

Guidata da Sergio Bolla, padre dell'attuale presidente Pierluigi, nel 1951 la Società Anonima Vini Superiori cambia nome in "Valdo Spumanti", marchio giunto sino ai giorni nostri e diventato uno dei simboli del Docg in tutto il mondo, ancora più conosciuto dopo il riconoscimento delle Colline del Prosecco come patrimonio dell'umanità dell'Unesco. —

RICCARDO MAZZERO

© RIPRODUZIONE RISERVATA